

ALMA SPA -AGENZIA PER IL LAVORO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NUOVA POGGIOREALE 152 - 80143 NAPOLI (NA)
Codice Fiscale	01429440934
Numero Rea	RM 000001442796
P.I.	01429440934
Capitale Sociale Euro	600.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	782000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ALTEA SRL
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	50.150	100.300
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	2.597
7) altre	18.370	0
Totale immobilizzazioni immateriali	68.520	102.897
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.574	2.791
3) attrezzature industriali e commerciali	33.593	36.950
4) altri beni	137.451	163.337
Totale immobilizzazioni materiali	173.618	203.078
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	126.625
d-bis) altre imprese	0	2.783
Totale partecipazioni	0	129.408
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.806	6.253.299
Totale crediti verso imprese controllate	17.806	6.253.299
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	845.716	0
Totale crediti verso controllanti	845.716	0
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	168.661	501.411
Totale crediti verso altri	168.661	501.411
Totale crediti	1.032.183	6.754.710
3) altri titoli	425.155	424.851
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.457.338	7.308.969
Totale immobilizzazioni (B)	1.699.476	7.614.944
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.055.203	65.049.439
Totale crediti verso clienti	55.055.203	65.049.439
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	183	0
Totale crediti tributari	183	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.977.376	1.849.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.610.397	9.898.562
Totale crediti verso altri	15.587.773	11.748.214
Totale crediti	70.643.159	76.797.653
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.705.479	1.200.170

3) danaro e valori in cassa	204.301	9.853
Totale disponibilità liquide	1.909.780	1.210.023
Totale attivo circolante (C)	72.552.939	78.007.676
D) Ratei e risconti	231.277	722.590
Totale attivo	74.483.692	86.345.210
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	600.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	120.000	120.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.343.490	10.343.490
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	188	188
Totale altre riserve	10.343.678	10.343.678
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(411.574.600)	2.119.106
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(106.902.998)	(413.693.705)
Totale patrimonio netto	(507.413.920)	(400.510.921)
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	51.000.000	11.000.000
Totale fondi per rischi ed oneri	51.000.000	11.000.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	933.485	7.923.894
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.777.648	3.546.932
Totale debiti verso banche	1.777.648	3.546.932
7) debiti verso fornitori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.613.692	8.082.230
Totale debiti verso fornitori	11.613.692	8.082.230
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	410.000	1.041.592
Totale debiti verso imprese controllate	410.000	1.041.592
11) debiti verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	778.265
Totale debiti verso controllanti	0	778.265
12) debiti tributari		
esigibili oltre l'esercizio successivo	445.704.074	412.535.144
Totale debiti tributari	445.704.074	412.535.144
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.548.656	17.735.315
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.548.656	17.735.315
14) altri debiti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.876.897	24.156.577
Totale altri debiti	25.876.897	24.156.577
Totale debiti	529.930.967	467.876.055
E) Ratei e risconti	33.160	56.182
Totale passivo	74.483.692	86.345.210

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.631.540	204.804.562
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.555.499	16.193.232
Totale altri ricavi e proventi	5.555.499	16.193.232
Totale valore della produzione	82.187.039	220.997.794
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	160.890	496.762
7) per servizi	9.116.746	19.282.568
8) per godimento di beni di terzi	3.742.988	7.290.454
9) per il personale		
a) salari e stipendi	58.613.233	145.894.629
b) oneri sociali	18.759.199	41.526.750
c) trattamento di fine rapporto	3.423.219	8.108.946
e) altri costi	3.311.638	11.336.886
Totale costi per il personale	84.107.289	206.867.211
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.824	58.514
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	54.061	71.229
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.597	221.909
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.181.017	29.812.125
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.291.499	30.163.777
12) accantonamenti per rischi	50.093.518	49.521.236
14) oneri diversi di gestione	29.799.746	294.441.866
Totale costi della produzione	184.312.676	608.063.874
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(102.125.637)	(387.066.080)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	3.375	200.000
altri	0	45.000
Totale proventi da partecipazioni	3.375	245.000
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	305	5.490
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19.471	13.696
Totale proventi diversi dai precedenti	19.471	13.696
Totale altri proventi finanziari	19.776	19.186
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	301.539	355.935
Totale interessi e altri oneri finanziari	301.539	355.935
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(9.625)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(278.388)	(101.374)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	503	26.526.251
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	4.498.470	0

Totale svalutazioni	4.498.973	26.526.251
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(4.498.973)	(26.526.251)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(106.902.998)	(413.693.705)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(106.902.998)	(413.693.705)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(106.902.998)	(413.693.705)
Interessi passivi/(attivi)	(21.221)	346.374
(Dividendi)	-	(245.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(106.924.219)	(413.592.331)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	33.009.591	57.630.182
Ammortamenti delle immobilizzazioni	99.704	125.743
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.422.618	(26.526.251)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	43.531.913	31.229.674
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(63.392.306)	(382.362.657)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	9.994.236	(9.064.693)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.531.462	(17.302.616)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	491.313	349.391
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(23.022)	(2.365.040)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	56.452.989	(18.414.426)
Totale variazioni del capitale circolante netto	70.446.978	(46.797.384)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.054.672	(429.160.041)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	(101.374)
(Imposte sul reddito pagate)	-	398.944.396
(Utilizzo dei fondi)	-	(18.754.017)
Totale altre rettifiche	-	380.089.005
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.054.672	(49.071.036)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(16.573)	-
Disinvestimenti	-	46.465
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(19.294)	-
Disinvestimenti	-	64.499
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.570.988)	-
Disinvestimenti	-	16.155.929
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	28.597.414
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.606.855)	44.864.307
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.769.284)	(3.224.559)
Accensione finanziamenti	-	3.546.932
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	3.690.683

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.769.284)	4.013.056
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	678.533	(193.673)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.200.170	1.376.732
Danaro e valori in cassa	9.853	26.964
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.210.023	1.403.696
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.705.479	1.200.170
Danaro e valori in cassa	204.301	9.853
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.909.780	1.210.023

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2019

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa, unitamente allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e al Rendiconto Finanziario, è parte integrante del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatto dall'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile.

Al pari degli altri documenti che compongono il Bilancio, essa è stata redatta in conformità a quanto previsto dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis del codice civile e dalle altre specifiche norme di Legge, nonché tutte le informazioni complementari necessarie per poter fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Al fine di una migliore comprensione dei dati economici, patrimoniali e finanziari esposti nella presente Nota Integrativa, peraltro, non si possono non richiamare in via preliminare due vicende che hanno profondamente influenzato l'andamento operativo ed economico-finanziario della Società negli ultimi mesi del 2018 e, ancor più, nell'esercizio 2019, e che trovano inevitabile riflesso nei criteri con i quali è stata data attuazione alle disposizioni del Codice Civile in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Ci si riferisce, in particolare, al sequestro preventivo delle disponibilità liquide dei conti correnti bancari in uso alla Società ed alle compagini alla stessa collegate operato dalla Guardia di Finanza in data 2 ottobre 2018 per presunti reati tributari emersi da una verifica fiscale relativa al periodo 2016-2018 e al successivo analogo provvedimento di sequestro del 26 marzo 2019 ordinato dalla magistratura nell'ambito del procedimento penale avviato nei confronti dei rappresentanti della proprietà e dei vertici aziendali sostanzialmente per i medesimi motivi.

In conseguenza di tali eventi, infatti, in relazione ai quali si rinvia a quanto dettagliatamente esposto nella Relazione sulla Gestione per ulteriori approfondimenti, la Società è stata investita da una grave crisi operativa e finanziaria, che ha indotto l'Amministratore Unico nominato in sostituzione di quello precedentemente in carica a depositare in data 24 aprile 2019 presso il Tribunale di Napoli domanda di ammissione alla procedura di Concordato Preventivo ai sensi dell'art. 161 comma VI del R.D. 16/3/1942 n. 267, con continuità aziendale ex art. 186 bis della medesima legge fallimentare.

Il Tribunale Ordinario di Napoli, Sezione Fallimentare, con decreto del 24.04.2019 notificato il 3.05.2019, ha ammesso Alma S.p.A. alla Procedura n. 8/2019, designando Giudice Delegato il dott. Edmondo Cacace, nominando commissario giudiziale il Prof. Nicola Rascio e concedendo sino al 22.09.2019 per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione di cui all'art. 161 II e III c. L.F., termine successivamente prorogato con provvedimento del 18.09.2019 sino al 21.11.2019.

In data 21.11.2019 la Società ha dunque depositato il ricorso definitivo, contenente la proposta, il

piano e la documentazione di cui all'art. 161, comma II e III, L.F.

Tale proposta, peraltro, si basava sull'offerta irrevocabile presentata da parte della società Generazione Vincente S.p.A. con la quale quest'ultima si impegnava ad apportare risorse finanziarie a supporto delle procedure Alma S.p.A e di talune sue controllate sotto forma di canone di affitto, per un periodo di cinque anni a partire dal mese di marzo 2020, dei rami d'azienda e/o delle aziende operanti nel settore della somministrazione lavoro di Alma S.p.A. e sue controllate e successivo acquisto al termine dell'orizzonte di piano o, in alternativa, aumento di capitale sociale delle stesse. Il tribunale di Napoli ha dunque ritenuto opportuno avviare la procedura delle offerte

concorrenti ex art. 163-bis L.F., procedura che si è conclusa all'udienza del 15 gennaio 2020 con l'aggiudicazione della gara a favore della società concorrente Promec Work S.p.A. - Agenzia per il Lavoro e la contestuale autorizzazione da parte del Tribunale all'affitto dei rami d'azienda operanti nel settore della somministrazione di Alma S.p.A. e sue controllate. In data 10 febbraio 2020, con atto a rogito notaio Luca Troili di Roma, è stato dunque sottoscritto il contratto di affitto di ramo d'azienda tra ALMA S.p.A. e Promec Work S.p.A. (contratto che ha acquisito efficacia a partire dal 1° marzo 2020) e il successivo 18 febbraio 2020, come da disposizione del Tribunale di Napoli alla richiamata udienza del 15 gennaio 2020, è stato presentato un nuovo Piano di Concordato ex artt. 161 e 186 bis L.F., che recepiva le opportune modifiche contabili alla luce della sopra descritta evoluzione procedurale e, in particolare, le nuove condizioni economiche dell'offerta pervenuta dalla Promec Work S.p.A., come successivamente modificata a seguito delle richieste pervenute dai Commissari Giudiziali delle procedure concordatarie coinvolte.

All'udienza collegiale del 19.02.2020 il Tribunale di Napoli ha richiesto, in considerazione dell'evoluzione della procedura "un rinvio per le opportune valutazioni e osservazioni da parte dei commissari, in quanto per effetto dei maggiori importi realizzati in sede di competizione vi sono stati degli adeguamenti economici che hanno modificato dal punto di vista sostanziale l'ipotesi di risanamento" con conseguente necessità di aggiornamento delle relazioni attestative. Nel corso della medesima udienza il Tribunale di Napoli ha pertanto disposto un rinvio al "giorno 25 marzo 2020, invitando il proponente a perfezionare i propri depositi entro il giorno 13 marzo 2020 ed i commissari a riferire ai rispettivi Giudici delegati entro il 19 marzo 2020".

Prima della data prevista per i nuovi depositi, peraltro, sono intervenuti taluni eventi, non noti né prevedibili in precedenza, che hanno imposto un ulteriore adeguamento di alcune voci del passivo. In particolare, in data 5.03.2020 è stato notificato alla società un verbale unico di accertamento e notificazione con il quale l'Ispettorato territoriale del Lavoro di Livorno ha richiesto ad ALMA S.p.A. il pagamento dell'importo complessivo di euro 12.804.544,50 per contributi, sanzioni e interessi dovuti all'INPS a fronte di differenze emerse tra le retribuzioni imponibili dichiarate e quelle effettivamente erogate ai lavoratori.

Tali maggiori passività hanno imposto una rimodulazione del Piano, a seguito della necessità di proporre agli "enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie e dei relativi accessori" un pagamento parziale e dilazionato nell'ambito della cosiddetta "transazione contributiva" ex art. 182-ter L.F. con l'istituzione di una nuova classe (obbligatoria ai sensi del citato art. 182-ter L.F.) di creditori chirografari che accoglie la quota parte di debito previdenziale degradato a chirografo (nell'ambito dell'istanza ex art. 182-ter L.F.) per incapienza patrimoniale.

Inoltre, nella nuova integrazione del piano concordatario i debiti previdenziali sono stati adeguati alle risultanze dell'estratto ruoli (anche inerenti debiti di natura previdenziale) aggiornato trasmesso dall'agente alla riscossione (Agenzia delle Entrate Riscossione) in riscontro all'originaria istanza di trattamento dei debiti tributari ex art. 182-ter L.F. depositata unitamente al ricorso definitivo per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo. Tale nuovo Piano Concordatario, depositato in data 13 marzo 2020, è stato poi esaminato dal Tribunale di Napoli in data 18 maggio 2020 (in ritardo rispetto alla data del 25 marzo fissata in precedenza a causa della sopravvenuta pandemia da coronavirus), unitamente a tutta l'altra

documentazione prescritta dalla L.F. e alle ulteriori integrazioni, precisazioni e specificazioni conseguenti alle proficue interlocuzioni con il Commissario Giudiziale ed il suo Coadiutore nel frattempo intervenute.

All'esito dell'esame, il Tribunale ha ritenuto ammissibile il ricorso a suo tempo presentato e, conseguentemente, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo.

Alla luce di quanto sopra, è evidente che talune delle criticità relative ad alcune voci della situazione contabile che è stata presa a riferimento del Piano concordatario (situazione al 24 aprile 2019), ancorchè emerse nel corso del 2020, non potevano non essere prese in considerazione per valutare le corrispondenti poste al 31 Dicembre 2019, inducendo a dover effettuare ulteriori scritture di integrazione e rettifica rispetto a quelle già registrate nel bilancio al 31.12.2018.

Premesso quanto sopra, di seguito vengono esposte le informazioni richieste dagli articoli 2427 "Contenuto della nota integrativa" e 2427-bis c.c. "Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari".

1) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

I principi contabili cui è stato fatto riferimento per la redazione del bilancio sono quelli dettati dagli articoli 2423 e segg. del Codice Civile, integrati da quelli predisposti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) nell'ambito delle funzioni ad esso assegnate dall'articolo 9-bis del d.lgs. 38/2005. Non sussistono, infatti, circostanze eccezionali che rendano incompatibile l'applicazione di una disposizione dei predetti articoli con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

In particolare:

- il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della presente Nota Integrativa, redatta in migliaia di euro;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza - non contabilizzando dunque i profitti non realizzati e iscrivendo invece in bilancio tutte le perdite, anche se non definitivamente realizzate - e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto soltanto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo le eventuali voci non comparabili, specificamente indicate nella presente nota integrativa, per le quali si è fatto ricorso ad un adattamento al fine di renderle confrontabili;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in valuta che abbiano richiesto la conversione in euro per la relativa contabilizzazione.

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, salvo taluni casi, specificamente indicati nella presente nota integrativa, in cui è parso opportuno derogare a tale principio.

Ove non diversamente indicato, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori. Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla stimata residua possibilità di utilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni è rettificato in caso di perdita durevole mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione. Tali costi sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, ove necessario.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le licenze d'uso ed i diritti di brevetto industriale, capitalizzati in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati sistematicamente a quote costanti secondo il periodo di utilizzo concesso o, in mancanza di un limite, in cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

I valori contabili delle immobilizzazioni materiali sono iscritti al costo di acquisto e/o di conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto degli ammortamenti. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla stimata residua possibilità di utilizzo in rapporto all'utilità prospettica riconosciuta alle stesse fin dal momento dell'acquisizione.

Per i costi sostenuti in precedenti esercizi ed il cui processo di ammortamento è già iniziato, la stima è verificata e aggiornata annualmente sulla base della possibilità residua di utilizzazione.

I valori contabili delle immobilizzazioni sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore mentre gli stessi sono ripristinati, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

L'ammortamento relativo alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio decorre dal giorno in cui il bene è disponibile e pronto all'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli di natura straordinaria, che determinano un aumento tangibile di produttività o di vita utile dei cespiti, vengono capitalizzati.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Le immobilizzazioni materiali, in armonia con i criteri generali enunciati, vengono sistematicamente ammortizzate mediante quote determinate in rapporto alla durata utile stimata, verificata in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, sulla base delle seguenti aliquote annue:

- Impianti generici (aliquota di ammortamento del 7,50%);
- Attrezzature varie (aliquota di ammortamento del 15%);
- Autovetture (aliquota di ammortamento del 25%);
- Autocarri (aliquota di ammortamento del 20%);
- Arredamento (aliquota di ammortamento del 15%);

- Macchine ufficio elettroniche (aliquota di ammortamento del 20%).

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese che si intendono detenere durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato per riflettere eventuali perdite ritenute durevoli di valore, emergenti dal patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle società partecipate.

Tali svalutazioni sono eliminate negli esercizi successivi ove vengono meno le motivazioni che le hanno determinate ed il valore, nei limiti del costo, viene, quindi, ripristinato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Quando un credito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il credito. Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa

correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B)12) e B)13) del conto economico.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01/01/2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati all'INPS ed ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta; quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al Fondo TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con

scadenza inferiore ai 12 mesi). Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

I beni oggetto di locazione finanziaria sono riflessi in bilancio, utilizzando il metodo patrimoniale che prevede la contabilizzazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio secondo il principio di competenza economica.

L'impegno finanziario residuo nei confronti della società di leasing per canoni a scadere è indicato fra i conti d'ordine commentati nel paragrafo riportato nel seguito della presente nota integrativa. Nel seguito della presente nota integrativa vengono fornite, ai sensi dell'art. 2427 c. c. n. 22, le informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale. Il metodo finanziario, in sintesi, consiste nella contabilizzazione del costo del cespite nell'attivo patrimoniale, tra le immobilizzazioni materiali, accompagnata dalla rilevazione di un debito verso il concedente nonché l'imputazione a conto economico delle relative quote di ammortamento (secondo la stimata durata utile dei cespiti) e degli oneri finanziari rilevati per competenza.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono indicati al netto di sconti e abbuoni, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

I costi per acquisti di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti o al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene ricevuto.

Imposte sul reddito

Le imposte a carico dell'esercizio, in ossequio all'OIC n. 25, misurano il carico fiscale dell'anno 2019 determinato sulla base del principio della competenza economica.

Le imposte correnti dell'esercizio, qualora dovute, sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile, tenuto conto delle aliquote fiscali vigenti nonché delle eventuali agevolazioni spettanti.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite sono iscritte tra i fondi per rischi e oneri alla voce "fondi per imposte"; le imposte anticipate tra i crediti dell'attivo circolante alla voce "imposte anticipate". Le imposte differite e anticipate sono determinate inizialmente applicando le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è adeguato per tenere conto dell'aliquota in essere alla fine di ogni esercizio.

2) Composizione e variazioni delle voci dell'attivo patrimoniale

Immobilizzazioni Immateriali

Il valore contabile della voce Immobilizzazioni Immateriali alla data del 31.12.2019 ammonta a complessivi euro 68.520 rispetto ai complessivi euro 102.897 dell'esercizio precedente, come da tabella che segue:

Conto	Descrizione	Saldo al 31 /12/2019	Saldo al 31 /12/2018	Differenza
1) costi di impianto e ampliamento				
38.38.2	SPESE ORGANIZZATIVE	110.157	110.157	-
38.39.12	SPESE DI PUBBLICITA'	79.063	79.063	-
38.41.1	F.DO SVAL. SPESE IMPIANTO	- 189.219	- 189.219	-
TOTALE		-	-	-
2) diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno				
38.39.13	SOFTWARE OPERATIVO	175.082	175.082	-
38.42.110	F.DO AMM. SOFTWARE	- 124.932	- 74.782	- 50.150
TOTALE		50.150	100.300	- 50.150
3) concessioni, licenze e marchi				
38.39.2	CONCESSIONI - LICENZE - MARCHI	-	2.750	- 2.750
38.42.105	F.DO AMM. LICENZE E MARCHI	-	153	153
TOTALE		-	2.597	- 2.597
4) altre				
38.39.23	SPESE SU BENI DI TERZI	22.044	-	22.044
38.39.802	ALTRI ONERI PLURIENNALI	7.952	7.952	-
38.39.803	SPESE SPONSORIZZ. PATRIMON.	24.738	24.738	-
38.42.133	F.DO AMM. SPESE SU BENI DI TERZI	- 3.674	-	- 3.674
38.41.7	F.DO SVAL. ALTRE IMMOB. IMMATER.	- 32.690	- 32.690	-
TOTALE		18.370	-	18.370
TOTALE GENERALE		68.520	102.897	- 34.377

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno" accoglie i costi sostenuti nell'esercizio 2018 per la progettazione, implementazione e start-up di un nuovo software operativo gestionale, al netto del relativo fondo di ammortamento.

La voce "Concessioni, licenze e marchi", che al 31.12.2018 era costituita dall'importo degli oneri sostenuti per l'acquisto del marchio "Ok Italy", al netto del relativo fondo di ammortamento, è stata interamente ammortizzata al 31.12.2019, tenuto conto che, alla luce della situazione di crisi aziendale di cui si è detto in apertura della presente Nota Integrativa, non possono prospettarsi ulteriori benefici derivanti dall'utilizzo delle attività immateriali in argomento.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", infine, che al 31.12.2018 era stata interamente svalutata, accoglie ora il costo delle migliorie apportate nel corso dell'anno all'immobile in cui è stata trasferita la Filiale di Napoli, al netto del relativo fondo di ammortamento

Immobilizzazioni Materiali

Il valore contabile della voce immobilizzazioni materiali alla data del 31.12.2019 ammonta a complessivi euro 173.618 rispetto ai complessivi euro 203.078 dell'esercizio precedente, come da tabella che segue:

Conto	Descrizione	Saldo al 31 /12/2019	Saldo al 31 /12/2018	Differenza
<i>1) impianti e macchinario</i>				
31.32.1	IMPIANTI GENERICI	2.900	2.900	-
31.36.4	F.DO AMM. IMPIANTI GENERICI	- 326	- 109	- 218
TOTALE		2.574	2.791	- 218

Conto	Descrizione	Saldo al 31 /12/2019	Saldo al 31 /12/2018	Differenza
<i>2) attrezzature industriali e commerciali</i>				
31.33.9	ATTREZZATURA SPECIFICA	42.576	39.946	2.630
31.34.5	BENI DI VALORE NON SUP. A 516,46 €	25.670	25.670	-
31.36.112	F.DO AMM. ATTREZZ. SPECIFICA	- 8.983	- 2.996	- 5.987
31.36.19	F.DO AMM. BENI NON SUP. 516,46 €	- 25.670	- 25.670	-
TOTALE		33.593	36.950	- 3.357
<i>3) altri beni materiali</i>				
31.33.20	MACCHINE ELETTR. UFFICIO	58.180	52.495	5.686
31.34.3	AUTOVETTURE	79.440	79.440	-
31.34.6	AUTOCARRI	39.085	39.085	-
31.33.2	MOBILI E ARREDI	98.048	82.140	15.908
31.36.18	F.DO AMM. MACCH. ELETTR. UFFICIO	- 22.331	- 11.263	- 11.068
31.36.16	F.DO AMM. AUTOVETTURE	- 56.539	- 40.738	- 15.801
31.36.22	F.DO AMM. AUTOCARRI	- 23.171	- 15.521	- 7.650
31.36.10	F.DO AMM. MOBILI E ARREDI	- 35.262	- 22.301	- 12.961
TOTALE		137.451	163.336	- 25.885
TOTALE GENERALE		173.618	203.078	- 29.460

La voce "Impianti e macchinari" attiene alla rilevazione dell'acquisto di una pompa di calore per l'impianto di condizionamento della filiale di Torino.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce alla contabilizzazione delle attrezzature di varia natura acquistate per l'esercizio delle attività operative.

La voce "Altri beni materiali" è costituita dagli oneri sostenuti per l'acquisto di mobili ed arredi, macchine elettroniche da ufficio, autovetture ed autocarri. Nel corso dell'esercizio si incrementa per l'acquisto degli arredi destinati alla nuova Filiale di Napoli.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore contabile della voce immobilizzazioni finanziarie alla data del 31.12.2019 ammonta a complessivi euro 1.457.338, rispetto ai complessivi euro 7.308.963 dell'esercizio precedente. Nella tabella che segue si fornisce il dettaglio delle singole voci e il confronto con le analoghe poste del bilancio al 31.12.2018.

Conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze
<i>1- a) partecipazioni in imprese controllate</i>				
42.42.802	A.F.D. - ADRIATIC FOOD DELIVERY S.R.L.	1.550.000	1.550.000	-
42.42.803	BARTKLEIN SRL R.O.	5.000	5.000	-
42.42.804	VENTUNOGENNAIO S.R.L.	1.170.000	1.170.000	-
42.42.806	B7084 S.R.L.	-	26.625	- 26.625
42.42.807	IDEA LAVORO AG. PER IL LAVORO S.P.A.	11.470.000	11.470.000	-
42.42.809	G.L.I. - GEST. LOGISTICA INT. S.C. A R.L.	50	50	-
42.42.812	HIBRIPOST S.C. A R.L.	100	100	-
42.42.817	PALLACANESTRO TRIESTE 2004 S.R.L.	-	1.891.217	- 1.891.217
42.42.818	ATHENA S.R.L.	1.010.647	1.010.647	-
42.42.819	EVO RECAPITI S.R.L.	400.000	400.000	-
42.42.820	CINIGIANO AGRI POWER PLUS S.R.L.	150.000	150.000	-

Conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze
42.42.821	JOB S.R.L.	1.900.000	1.900.000	-
42.42.822	OK ITALY S.R.L.	-	100.000	- 100.000
42.42.823	PLAS S.R.L.	1.190.000	1.190.000	-
42.42.824	LCT IGEA LOGISTICS AND JOB S.R.L.	1.071.860	1.071.860	-
42.42.825	OLISISTEM START S.R.L.	4.580.000	4.580.000	-
5.15.11	F.DO SVAL. PART. SOC. CONT.	- 24.497.657	- 26.388.874	1.891.217
TOTALE		-	126.625	- 126.625
<i>1 d-bis) partecipazioni in altre imprese</i>				
42.42.808	COMPANIES SOC. COOP.	2.500	2.500	-
42.42.810	B.L.C.-BEST LOGISTIC COMPANY S. C. A R.L.	1.250	1.250	-
42.42.811	CISA SOC. COOP.	-	2.500	- 2.500
42.42.813	TRIESTE BASKET S.R.L.	1.000	1.000	-
42.42.814	FONDAZIONE "ITS ANTONIO BRUNO"	2.000	2.000	-
42.42.815	CONFIDI FRIULI SOC. COOP. P.A.	250	250	-
42.42.816	CONFIDI TRENTO MPRESE SOC. COOP.	300	300	-
42.42.826	CEDIS-CONS. ELETTR. DI STORO SOC. COOP.	503	283	220
5.15.14	F.DO SVAL. PART. ALTRE IMPRESE	- 7.803	- 7.300	- 503
TOTALE		-	2.783	- 2.783
<i>2-a) crediti verso imprese controllate</i>				
8.18.810	FINANZ. VENTUNOGENNAIO SRL	-	2.065.000	- 2.065.000

	FINANZ. IDEA LAVORO SPA	-	200.000	-	200.000
8.18.823	FINANZ. ALMATAX SRL	-	-	-	-
8.18.830	FINANZ. EVO RECAPITI SRL	-	100.000	-	100.000
8.18.833	FINANZ. PALLACANESTRO TS 2004 SRL	17.806	171.574	-	153.768
8.18.838	FINANZ. OLISISTEM START SRL	-	100.000	-	100.000
8.18.839	FINANZ. SOCIO LCT IGEEA LOGISTICS AND JOB	-	130.000	-	130.000
8.18.847	CREDITO V/ITA-JOB SRL	-	6.000	-	6.000
	CESS.CRED.DEL 12/12/18 AFD SRL	-	890.725	-	890.725
	FINANZ. ATHENA SRL	-	90.000	-	90.000
2-a) crediti verso imprese controllate non recuperabili					
8.801.810	FIN. ADRIATIC FOOD DELIVERY	62.704	62.704	-	-
8.801.811	F.DO GARANZIA BARTKLEIN RO SRL	12.000	12.000	-	-
8.801.812	FIN. BARTKLEIN RO SRL NON REC.	4.968.476	4.453.476	-	515.000
8.801.813	FIN. VENTUNOGENNAIO SRL NON REC	10.736.847	10.736.847	-	-
8.801.814	FIN.INFR.CINIGIANO AGRI POWER	120.000	120.000	-	-
8.801.815	CRED. V/GLI SOC. CONS. A R.L	273.731	273.731	-	-
8.801.816	PREST.OCC.CINIGIANO AGRI POWER	300.000	300.000	-	-
8.801.817	CRED. V/GLI SOC.CON.S. A R.L.	84.958	84.958	-	-
8.801.818	PREST.TEMP.V/LCT IGEEA LOG. AND	250.000	250.000	-	-
8.801.819	FIN. EVO RECAPITI SRL NON REC.	680.000	680.000	-	-
8.801.820	FIN. CINIGIANO AGRI POWER PLUS	1.831.540	1.541.540	-	290.000
8.801.821	FINANZ. JOB SRL NON RECUP.	7.248.019	3.941.311	-	3.306.708
8.801.822	FINAZ. OK ITALY SRL NON RECUP.	275.859	235.859	-	40.000
8.801.823	FINAZ. OLISISTEM START SRL NON	363.062	363.062	-	-
8.801.824	FIN.LCT IGEEA LOGISTICS AND JOB	586.964	586.964	-	-

Conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze	
8.801.825	FIN. TEMPORANEO LCT IGEEA LOG.	340.174	340.174	-	
8.801.826	CREDITO V/LCT IGEEA LOGISTICS	4.368.500	4.368.500	-	
8.801.827	CREDITO V/PLAS SRL NON RECUP.	267.740	267.740	-	
8.801.828	FINAZ. PLAS SRL NON RECUP.	70.000	30.000	40.000	
8.801.829	CRED. V/ITA-JOB SRL NON RECUP.	4.000	4.000	-	
8.801.831	CREDITO VS. JOB. PER SPESE ANTICIPATE	5.716.866	-	5.716.866	
8.801.840	CRED.V/JOB S.R.L. PER SPESE ANTICIPATE	6.953	-	6.953	
8.801.841	CRED. V/LCT IGEEA PER SPESE ANTICIPATE	3.676	-	3.676	
	CESS.CR.ADRIATIC FOOD DELIVERY	-	105.871	-	105.871
64.65.802	F.DO RISCHI CR.V/CONTR.C/CONC.	- 38.572.069	- 26.258.737	-	12.313.332
TOTALE		17.806	6.253.299	-	6.235.493
c) verso controllanti					
8.18.33	CREDITI M/L VS. CONTROLLANTI	845.716	-	845.716	
TOTALE		845.716	-	845.716	
d-bis) crediti verso altri					
1.15.801	DEPOSITO GARANZIA X FIDEIUSS.	97	350.702	-	350.605
8.18.15	DEPOSITO CAUZIONALE LOCAZIONI	77.676	75.336	-	2.340
8.18.1	DEPOSITI CAUZIONALI PER UTENZE	499	195	-	304
8.18.2	DEPOSITI CAUZIONALI	90.390	75.173	-	15.217
TOTALE		168.661	501.405	-	332.744
3) altri titoli					

1.11.805	BCC MANZANO C/TITOLI N. 100841292	145.156	144.851	305
1.15.806	VALSABBINA C/C INFR.A GARANZIA	219.999	219.999	-
2.12.2	OBBLIGAZIONI ORDINARIE	60.000	60.000	-
TOTALE		425.155	424.850	305
TOTALE GENERALE		1.457.338	7.308.963	- 5.851.625

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" non registra variazioni di rilievo rispetto ai valori esposti nel bilancio alla data del 31.12.2018, se non per quelle relative alla B7084 s.r.l. e alla OK Italy s.r.l., che sono state oggetto di compravendita nell'esercizio 2019, e per quelle relative alla Pallacanestro Trieste 2004 s.r.l., il cui valore è stato definitivamente azzerato a seguito delle perdite accertate dalla Società nel Bilancio chiuso al 30.06.2019 per un valore superiore a quello del patrimonio netto alla medesima data.

A tale ultimo proposito, si segnala peraltro che nell'Assemblea Straordinaria dei soci tenutasi in data 22 novembre 2019 per le conseguenti delibere da adottare ai sensi degli artt. 2482 bis e 2482 ter c.c., si è ritenuto opportuno rinunciare al diritto di opzione spettante ad Alma, uscendo così definitivamente dalla compagine societaria.

Anche la voce "Partecipazioni in altre imprese" non registra variazioni significative rispetto ai valori esposti nel bilancio alla data del 31.12.2018, se non per la voce relativa alla partecipazione nella società cooperativa CISA, la cui quota è stata oggetto di liquidazione nel corso del 2019 a seguito della delibera di esclusione dell'aprile 2018 conseguente al venir meno delle condizioni per concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

La voce "Crediti verso imprese controllate" registra variazioni in aumento rispetto ai valori esposti nel bilancio alla data del 31.12.2018 sia per gli ulteriori finanziamenti concessi nei primi mesi dell'anno a talune società controllate sia, soprattutto, per la riclassificazione in questa voce

di crediti nei confronti della controllata JOB s.r.l. che per un mero errore materiale nel precedente esercizio erano stati classificati nella voce "Crediti verso altri".

Da rilevare che, tenuto conto della situazione di crisi in cui versano le principali società controllate, si è ritenuto prudentiale - in linea con quanto operato nell'esercizio 2018 - appostare un Fondo Rischi di importo pari a complessivi euro 38.561.440, di talché il valore netto della voce in argomento risulta pari a euro 17.806, corrispondente al valore del solo credito residuo per i finanziamenti concessi alla Pallacanestro Trieste 2004 s.r.l., che comunque si ritiene potranno essere recuperati a seguito del ripristino delle condizioni di equilibrio finanziario di quella società.

La voce "Crediti verso imprese controllanti" si riferisce ai crediti vantati nei confronti di ALTEA relativi a finanziamenti effettuati da Alma a favore della sua controllante.

Tra le immobilizzazioni finanziarie figurano infine le voci "Crediti verso altri" per complessivi euro 168.661 (euro 501.405 nel 2018), relativi prevalentemente ai depositi cauzionali per utenze e locazioni, e la voce "Altri titoli" per complessivi euro 145.156, relativi prevalentemente a titoli depositati c/o istituti di credito a garanzia di affidamenti dagli stessi concessi e dunque non negoziabili.

Crediti

Nell'attivo circolante del bilancio di esercizio al 31.12.2019 viene esposto un ammontare complessivo di "crediti verso clienti" pari ad euro 55.055.203 rispetto a euro 65.049.439 dell'esercizio 2018.

Si pone in evidenza come il valore contabile dei crediti commerciali esposti in bilancio sia stato rettificato sulla base delle risultanze delle verifiche ed analisi puntuali svolte dagli uffici

amministrativi della società sulle singole posizioni creditorie con il supporto dei diversi professionisti incaricati di predisporre la Proposta, il Piano, la Relazione Asseverativa e tutta l'altra documentazione prevista ai commi secondo e terzo dell'art. 161 L.F. ai fini della procedura concordataria di cui si è detto in apertura della presente Nota Integrativa, oltre che sulla base delle informazioni relative allo stato dei giudizi in corso ed al presumibile esito degli stessi ottenute dai legali che, a vario titolo, assistono la società nell'attività di recupero giudiziale dei crediti.

Per effetto delle suddette valutazioni, si è ritenuto prudenziale accantonare al Fondo svalutazione crediti l'ulteriore importo di euro 6.706.794, portando così l'ammontare complessivo del Fondo al 31.12.2019 a euro 36.742.097 rispetto ai 30.035.302 euro del 2018. Nella tabella che segue si fornisce il dettaglio delle singole voci e il confronto con le analoghe poste del bilancio al 31.12.2018.

Conto	Descrizione	Saldo al 31 /12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze
1) Clienti				
3.1	CLIENTI	93.925.180	77.860.872	16.064.309
4.14.801	CAMBIALI ATTIVE	39.850	-	39.850
21.21.3	FATTURE DA EMETTERE	918.519	14.855.661	- 13.937.142
54.55.1	CLIENTI C/ANTICIPI A BREVE	- 28.640	- 710	- 27.929
55.55.31	NOTE DI CREDITO DA EMETTERE	- 3.015	- 736.723	733.708
8.18.866	MIN. CRED. V/CLI.TI APP. PAG. NO COMP.	- 3.553.823	-	- 3.553.823
8.18.868	MIN. CRED. V/CLI.TI SOM. PAG. NO COMP.	- 238.376	-	- 238.376
8.18.813	TRATTENUTE A GARANZIA	737.605	737.605	-
1.21.800	VALSABB. C/ANT. SBF 00000900067	-	198.037	- 198.037
1.21.802	BCC MANZ C/ANT. SBF 000100823152	-	461.832	- 461.832
1.21.812	BCC SBF DOPO INCASSO	-	331.844	- 331.844
1.21.814	CASSA RURALE SBF	-	596.265	- 596.265

Conto	Descrizione	Saldo al 31 /12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze
	IFIS C/ANTICIPI 2	-	1.997	- 1.997
1.21.822	MEDIOCREDITO C/ANTICIPI 40/007	-	50.000	- 50.000
1.21.824	BANCA POP. DI MILANO SBF	-	585.236	- 585.236
1.21.832	INTESA SAN PAOLO C/ANT. S.B.F.	-	133.527	- 133.527
1.21.834	BANCA MEDITERRANEO DOPO INCAS.	-	9.300	- 9.300
5.15.1	F.DO SVALUT. CRED. CLIENTI	- 36.742.097	- 30.035.302	- 6.706.794
TOTALE		55.055.203	65.049.439	- 9.994.236

Da notare che la voce tiene conto, in negativo, dell'importo dei pagamenti eseguiti dai Clienti di Alma in qualità di obbligati in solido per i debiti retributivi, contributivi e tributari maturati nei confronti dei dipendenti della società e che non è stato possibile compensare con i corrispondenti crediti in quanto riferiti a competenze relative a periodi antecedenti la data di avvio della procedura concordataria (24 aprile 2019).

La voce "crediti tributari" accoglie soltanto l'importo delle ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi maturati nel corso del periodo sulle giacenze attive bancarie.

A tal proposito, si precisa che il valore iscritto in contabilità alla data del 24.04.2019 per complessivi euro 2.349.178, di cui euro 2.217.361 per acconti IRES ed euro 131.817 per acconti IRAP, è stato integralmente azzerato alla data del 31.12.2019 mediante utilizzo dello specifico Fondo rischi di pari importo esistente alla medesima data del 24.04.2019, tenuto

conto della puntuale ricostruzione della debitoria tributaria di cui si dirà nel seguito e della proposta di trattamento dei debiti tributari e contributivi ex art. 182 ter L.F. presentata dalla società agli uffici competenti in data 20 dicembre 2019, come integrata in data 13 marzo 2020 e in data 8 maggio 2020.

L'attivo circolante comprende infine la voce "crediti verso altri", il cui valore contabile alla data di riferimento del 31.12.2019 ammonta a complessivi euro 15.587.778, rispetto a euro 11.748.214 del bilancio al 31.12.2018.

Nella tabella che segue si fornisce il dettaglio delle singole voci e il confronto con le analoghe poste del bilancio al 31.12.2018.

Conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31 /12/2018	Differenze
5-quater) Verso altri				
8.18.6	VS. PERSONALE PER ANTICIPI IN C /SPESE	365	2.224	- 1.858
8.18.14	VS. DIVERSI	5.767	7.486	- 1.719
8.18.29	VS. INAIL PER ANTICIPI INFORTUNI	52.742	38.971	13.771
8.18.70	VS .INPS	63.867	63.867	-
8.18.802	VS. INPS PER C.I.G. ANTICIPATA	78.517	77.580	936
8.18.819	VS. FORMATEMP T.I.	-	857.467	- 857.467
	VS. FORMATEMP T.D.	-	751.305	- 751.305
8.18.836	VS. FUG	13.610.397	9.898.562	3.711.835
8.18.849	VS. BLC SCARL PER CES. CR.DEL 10/10 /18	-	44.512	- 44.512
8.18.855	VS. CEDIS PER TRATTENUTE A GAR.	500.000	-	500.000
8.18.857	VS. ALTEA PER CESS. QUOTE B7084	40.000	-	40.000
8.18.862	SPESE DI GIUSTIZIA CONCORD. C /ANTIC.	50.000	-	50.000
8.18.863	VS. GRUPPO INTESA PER CARTE PREPAG.	4.043	-	4.043
8.18.867	VS. LEDA CASTALDO	1.000.000	-	1.000.000

Conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31 /12/2018	Differenze
8.18.869	VS. DIMAR PER RESTITUZ. FIDEJUS. ESC.	180.000	-	180.000
54.56.848	VS. F.DO SANILOG	2.080	6.240	- 4.160
5-quater) Verso altri non recuperabili				
8.801.801	VS. DIVERSI NON RECUP.	150.369	150.369	-
8.801.802	VS. CONSORZIO FOUR SERVICE X TFR	90.764	90.764	-
8.801.803	VS. C.M.V. SRL	58.624	58.624	-
8.801.804	VS. ALMATAX PER FINANZ. SOCI	2.898.760	2.898.760	-
8.801.805	VS. ASSOC. VIOLA FILM/PEPITO	300.000	300.000	-
8.801.806	VS. CONS. FOUR SERVICE X ATT.	57.097	57.097	-
8.801.807	VS. ASSOC. VIOLA FILM/PEPITO	150.000	150.000	-
8.801.808	VS. MACREF SRL	2.700.000	2.700.000	-
8.801.809	VS. ASSOC. VIOLA FILM/PEPITO X PROV.	45.000	45.000	-
	VS. JOB SRL X SPESE ANTICIPATE	-	5.716.866	- 5.716.866
8.801.830	VS. TERZI X CESS. CRED. DA AFD 12.12.18	105.871	-	105.871
8.801.834	VS. E-CARE	445.002	-	445.002
8.801.835	VS. GALLO GIUSEPPE	27.877	-	27.877

8.801.836	VS. TERZI X CESS. CRED. DA AFD 21.12.18	651.327	-	651.327
8.801.837	VS. CONS. LOGITALY	155.347	155.347	-
8.801.839	VS. FORMATEMP T.I.	857.467	-	857.467
5.15.5	F.DO SVALUT. CRED. DIVERSI	- 1.614.666	-	- 1.614.666
64.65.801	F.DO RISCHI CR.DIVERSI C/CONC.	- 7.078.841	- 12.322.828	5.243.987
TOTALE		15.587.778	11.748.214	3.839.564

Di seguito le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente:

(i) Crediti verso Formatemp

Trattasi dei residui crediti maturati nei confronti del fondo "FormaTemp" negli anni precedenti a fronte dei corsi di formazione organizzati dalla Società per soddisfare le esigenze degli utilizzatori del personale somministrato (assunto a tempo determinato e/o indeterminato), che vengono finanziati dal fondo stesso attraverso il contributo del 4% (al netto delle spese di gestione) delle retribuzioni lorde erogate ai propri dipendenti versato mensilmente dalle APL. Poiché nel corso del 2019, a seguito della crisi aziendale di cui si è detto, non è stato possibile erogare e/o rendicontare corsi di formazione in misura significativa, si è ritenuto opportuno svalutare integralmente il valore di tali crediti, in attesa di ricevere da parte del Formatemp la rendicontazione annuale, non ancora pervenuta al momento della elaborazione del Bilancio di esercizio.

(ii) Crediti verso FUG

Il conto "Crediti verso FUG" accoglie il valore di tutte le somme depositate sui conti correnti bancari e/o depositi bancari intestati alla società che sono state oggetto dei sequestri preventivi disposti dal Tribunale di Milano in data 8 ottobre 2018 e dal Tribunale di Napoli con ordinanza n. 19824/18 RG GIP e riversate dagli Istituti di Credito depositari al Fondo Unico di Giustizia. Nello specifico, nel mese di ottobre e novembre 2018 erano state trasferite al FUG, al netto di taluni riaccrediti sui conti correnti della Società (€ 607.674), importi per complessivi euro 9.898.562. Nel corso del 2019 e sino al 24 aprile 2019 (data di riferimento del Piano Concordatario), sono poi stati trasferiti al FUG ulteriori euro 3.470.106, portando quindi l'ammontare complessivo delle somme trasferite ad euro 13.368.668. Successivamente a tale data sono stati effettuati dalle banche depositarie ulteriori trasferimenti al FUG per euro 241.729, portando dunque il saldo del conto al 31.12.2019 a **euro 13.610.397**

Tali ultimi trasferimenti, tuttavia, sono stati effettuati dalle banche nonostante avessero ricevuto

con tempestività copia del provvedimento adottato in data 15 aprile 2019 dai P.M. competenti, e vistato dal GIP, che disponeva il "travaso" delle somme affluite sui conti di Alma successivamente a quella data sui conti di ALMA da destinarsi "alla prosecuzione dell'attività aziendale". L'importo di euro 241.729, pertanto, dovrà rifluire ad ALMA, che lo ha considerato nel "Piano Concordatario" quale attivo disponibile da utilizzarsi nel rispetto delle regole di legge.

(iii) Crediti non recuperabili

Nella voce crediti verso altri sono contabilizzati "Crediti non recuperabili" per euro 7.078.841 circa, che si è ritenuto di svalutare integralmente mediante accantonamento di pari importo ad uno specifico fondo rischi alla luce delle verifiche puntuali svolte sulle singole poste, anche con l'ausilio della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Si segnala che, come evidenziato in precedenza, i crediti nei confronti della controllata JOB s.r.l., che per un mero errore materiale nel precedente esercizio erano stati classificati in questa voce, sono ora stati riclassificati più correttamente nella voce "crediti vs. società controllate".

Disponibilità liquide

Il valore contabile della voce disponibilità liquide alla data del 31.12.2019 è pari a complessivi euro 1.909.780 ed è composto dai saldi attivi di conto corrente oltre che dal denaro contante presente nelle casse sociali alla data di riferimento.

Si riporta, di seguito, il dettaglio della voce disponibilità liquide e le relative variazioni rispetto alla situazione al 31.12.2018:

Conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze
1) depositi bancari e postali				
1.11.800	BCC DI MANZANO C/C 100823152	859.022	-	859.022
1.11.804	B.CA COOP. VALSABBINA C/C 000000000765	49.944	-	49.944
	BANCA IFIS	-	28.640	-28.640
1.11.812	BANCA POP. DEL MEDITERRANEO	14.336	874.600	- 860.264
	B.MONTE DEI PASCHI DI SIENA	-	37.330	-37.330
	BANCO POPOLARE DI NOVARA	-	1.268	-1.268
1.11.820	BANCO POSTA - POSTA ITALIANE	26.314	26.706	-392
1.11.825	BANCA POPOLARE DI CIVIDALE	11.363	11.756	-393
1.11.827	BANCA AGRICOLA POP. DI RAGUSA	3.596	11.943	-8.346
1.11.828	CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA SPA	13.611	1.423	12.188
1.11.829	CREDIT AGRICOLE FRIULAD. VINC.	-	1.209	-1.209
	INTESA SANPAOLO SPA - NAPOLI	-	8.804	-8.804
	INTESA SAN PAOLO SPA C/C 5729	-	194.609	- 194.609
	INTESA SAN PAOLO SPA C/C 7141	-	39.993	-39.993
1.11.833	BANCA POPOLARE DEL MEDITERRANEO	700.532	-	700.532
1.21.835	BANCA POPOLARE DEL MEDITERRANEO	43.650	-	43.650
1.30.801	BANCA C/INTERESSI E COMP.ZE PASS.	-17.026	-38.208	21.182
1.30.802	BANCA C/INTERESSI ATTIVI	136	98	38
TOTALE		1.705.479	1.200.170	505.309
2) denaro e valori in cassa				
1.10.1	CASSA ASSEGNI	203.333	-	203.333
1.10.800	CASSA SEDE CODROIPO	413	166	246
1.10.802	CASSA FILIALE STORO	131	292	-160
1.10.806	CASSA FILIALE PARMA	-	113	-113
1.10.809	CASSA FILIALE BOLOGNA	-	629	-629

Conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenze
1.10.810	CASSA FILIALE NAPOLI	16	90	-74
1.10.811	CASSA FILIALE TORINO	4	178	-174
1.10.815	CASSA FILIALE CATANIA	-	42	-42
1.10.816	CASSA FILIALE ANCONA	-	2.647	-2.647
1.10.820	CASSA FILIALE ROMA	41	250	-209
1.10.823	CASSA FILIALE MARTINA FRANCA	-	1	- 1
1.10.825	CASSA FILIALE BERGAMO	-	1	- 1
1.10.826	CASSA SEDE CASALE MONF.TO	5	61	-55
1.10.839	CASSA FILIALE ROSETO DEGLI ABRUZZI	-	483	-483
1.10.842	CASSA FIL. APP. AMAZON BOLOGNA	-	332	-332
1.10.843	CASSA FIL. APP. AMAZON VERONA	-	139	-139
1.10.851	CASSA FIL. APP. AMAZON PARMA	-	101	-101
1.10.852	CASSA FIL. APP. AMAZON ROMA	-	229	-229
1.10.853	CASSA ROMA - VIALE DELLA CIVILTA' DEL LAVORO	368	-	368
1.10.844	CASSA FIL. APP. AMAZON CESENA	-	1	- 1

1.10.829	CARTA PREPAGATA N. 644 - AN	-	30	-30
1.10.830	CARTA PREPAGATA N. 651 - VC	-10	21	-31
1.10.831	CARTA PREPAGATA N. 669 - TO	-	10	-10
1.10.832	CARTA PREPAGATA N. 677 - UD	-	303	-303
1.10.833	CARTA PREPAGATA N. 693 - RM	-	1.419	-1.419
1.10.835	CARTA PREPAGATA N. 719 - CODR.	-	188	-188
1.10.836	CARTA PREPAGATA N. 727 - NA	-	145	-145
1.10.837	CARTA PREPAGATA N. 750 - CT	-	340	-340
1.10.838	CARTA PREPAGATA N. 685 - BO	-	1	- 1
1.10.846	CARTA PREPAGATA N. 9527 - BG	-	5	- 5
1.10.847	CARTA PREPAGATA N. 7918 - CS	-	107	-107
1.10.849	CARTA PREPAGATA N. 0185 AMAZON	-	1.530	-1.530
TOTALE		204.301	9.853	194.448
TOTALE GENERALE		1.909.780	1.210.023	699.757

Gli assegni in cassa si riferiscono agli assegni circolari depositati dalla Promec Work S.p.A. a garanzia della offerta presentata nella procedura competitiva di cui si è detto in apertura della presente nota integrativa.

Ratei e Risconti attivi

Il valore contabile della voce Ratei e Risconti attivi alla data del 31.12.2019 è pari a complessivi euro 231.277 rispetto a euro 722.590 al 31.12.2018.

Conto	Descrizione	Saldo al 31 /12/2019	Saldo al 31 /12/2018	Differenza
21.21.11	RATEI ATTIVI	-	2.822	-2.822
21.21.21	RISCONTI ATTIVI	231.277	719.768	-488.491
TOTALE		231.277	722.590	-491.313

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, al fine di imputare all'esercizio in chiusura solo le quote di costi e ricavi ad esso

pertinenti.

3) **Composizione e variazioni delle voci del passivo patrimoniale**

Patrimonio netto

La tabella che segue evidenzia le singole componenti del patrimonio netto al 31.12.2019 e le relative movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Capitale sociale	600.000 €	- €	- €	600.000 €
Riserva Legale	120.000 €	- €	- €	120.000 €
Riserva Straordinaria	4.672.807 €	- €	- €	4.672.807 €
Altre riserve indivisibili	188 €	- €	- €	188 €
Riserva da rett. concordato	5.670.685 €	- €	- €	5.670.685 €
Utili portati a nuovo	2.119.106 €	- €	- €	2.119.106 €
Perdite portate a nuovo	- €	- 413.693.705 €	-	- 413.693.705 €

Totale	13.182.786 €	- 413.693.705 €	- €	- 400.510.919 €
	Risultato dell'esercizio 2019			- 106.902.998 €
				- 507.413.917 €

Nel prospetto che segue vengono analiticamente indicate le voci che compongono il Patrimonio Netto al 31.12.2019, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Origine	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale	600.000 €	Capitale	B	- €
Riserva Legale	120.000 €	Utili	A,B	- €
Riserva Straordinaria	4.672.807 €	Utili	A,B,C	4.672.807 €
Altre riserve indivisibili	188 €		A,B	- €
Riserva da rett. concordato	5.670.685 €		B	- €
Utili portati a nuovo	2.119.106 €	Utili	A,B,C	2.119.106 €
Perdite portate a nuovo	- 413.693.705 €			
Risultato dell'esercizio	- 106.902.998 €			
Totale	- 507.413.917 €			6.791.913 €

Fondi per rischi ed oneri

Nel bilancio al 31 dicembre 2019 la Società ha ritenuto opportuno stanziare un ulteriore Fondo rischi specifico di euro 40.000.000 a copertura di eventuali ulteriori ritenute IRPEF relative alle annualità ad oggi non ancora liquidate dall'Agenzia delle Entrate e del rischio di eventuali recuperi relativi all'utilizzo del cosiddetto "Bonus Renzi" per le annualità 2014 - 2017, ulteriori rispetto a quelli già registrati nel corso dell'esercizio 2019 di cui si dirà nel seguito.

Fondo TFR

Il valore contabile della voce "Fondo Trattamento di Fine Rapporto" alla data del 31.12.2019 ammonta a euro 933.485 e si riferisce al complessivo accantonamento effettuato dalla Società in ragione dei rapporti di lavoro in essere alla fine dell'esercizio, al netto delle somme medio-tempore erogate, calcolato in conformità delle disposizioni vigenti.

L'ammontare del TFR netto relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è stato ancora effettuato alla data di chiusura dell'esercizio, è iscritto nella voce "Altri debiti" dello Stato

Patrimoniale.

Debiti verso banche

Il valore contabile della voce "Debiti verso banche" alla data del 31.12.2019 è pari a complessivi euro 1.777.648 rispetto a 3.546.932 euro al 31.12.2017.

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle passività bancarie, verificate anche attraverso i relativi estratti conto inviati dagli Istituti di Credito e le relative variazioni rispetto alla situazione al 31.12.2018:

Conto	Descrizione	Saldo al 31 /12/2019	Saldo al 31 /12/2018	Differenze
1.11.800	BCC DI MANZANO C/C 100823152	-	113.862	- 113.862
1.11.804	B.CA COOP. VALSABBINA C/C 0765	-	408.021	- 408.021
1.11.811	BANCA IFIS	43	-	43
1.11.813	CASSA RURALE	17.911	528.933	- 511.023
1.11.815	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	286	-	286
1.11.818	BANCA POPOLARE DI NOVARA	157.039	-	157.039
1.11.821	BANCA AMERICAN EXPRESS	169.738	61.600	108.137

1.11.822	BANCA POPOLARE DI MILANO	188.189	497.831	-	309.643
1.11.830	INTESA SANPAOLO SPA - NAPOLI	323	-	-	323
1.11.831	INTESA SANPAOLO SPA C/C 5729	207	-	-	207
1.11.832	INTESA SAN PAOLO SPA C/C 7141	103	-	-	103
1.21.810	IFIS C/ANTICIPI	48.523	339.360	-	290.837
1.21.818	IFIS C/ANTICIPI 2	225.000	-	-	225.000
1.21.819	MEDIOCREDITO C/ANTICIPI 10/001	-	47.028	-	47.028
62.62.817	FINANZ. FCA BANK N.4716250	10.320	11.696	-	1.376
62.62.819	FINANZ. FCA BANK N.4835774	-	36.802	-	36.802
62.62.838	FINANZ. CRFVG N. 824375	834.123	1.167.456	-	333.333
62.62.840	FINANZ. CASSA RURALE PAG. N. 20748	125.844	334.341	-	208.496
TOTALE		1.777.648	3.546.932	-	1.769.284

Debiti verso fornitori

Il valore contabile dei debiti verso fornitori alla data di riferimento è pari ad euro 11.613.621 rispetto a 8.082.230 euro al 31.12.2018.

Si riporta, di seguito, il dettaglio della voce e le relative variazioni rispetto alla situazione al 31.12.2018:

Conto	Descrizione	Saldo al 31 /12/2019	Saldo al 31 /12/2018	Differenza
53.1	FORNITORI	10.389.297	6.629.218	3.760.080
55.55.10	FATTURE DA RICEVERE	600.356	960.315	- 359.959
55.55.812	INTEGR. FATT. DA RICEV. AL 24/04/19	704.067	-	704.067
55.55.813	FATTURE DA RICEVERE INFRANNUALI	-	-	-
55.55.814	FATTURE DA RICEV. AL 31/12/18	43.469	808.872	- 765.403
7.17.10	FORNITORI C/ANTICIPI	- 1.464	- 68.007	66.543
21.21.41	NOTE CREDITO DA RICEVERE	- 122.033	- 29.745	- 92.288
21.21.808	NOTE CRED.DA RIC. AL 31/12/18	-	- 218.423	218.423
TOTALE		11.613.692	8.082.230	3.531.462

Debiti verso imprese controllate

Il valore contabile dei debiti verso imprese controllate alla data di riferimento è pari ad euro 410.000 rispetto a euro 1.041.592 al 31.12.2018.

Si riporta, di seguito, il dettaglio della voce e le relative variazioni rispetto alla situazione al 31.12.2018:

Conto	Descrizione	Saldo al 31 /12/2019	Saldo al 31 /12/2018	Differenza
8.18.824	FINANZ. IDEA LAVORO SPA	400.000	-	400.000
8.18.850	FINANZ. ATHENA S.R.L.	10.000	-	10.000
54.58.808	DEB. V/B7084 C/SOTT. AUCAP	-	22.500	- 22.500
54.58.821	DEB. V/PALLAC. TRIESTE 2004 SRL	-	553.768	- 553.768
54.58.822	DEB. V/ATHENA SRL PER ACQ. QUOTE	-	105.324	- 105.324
54.58.827	DEB. V/JOB SRL PER ACQ.QUOTE	-	300.000	- 300.000
54.58.828	DEB. V/OK ITALY SRL PER ACQ.	-	60.000	- 60.000
TOTALE		410.000	1.041.592	- 631.592

Debiti verso imprese controllanti

Il valore contabile dei debiti verso imprese controllanti alla data di riferimento si è azzerato rispetto a euro 778.265 al 31.12.2018.

Debiti tributari

La Società, al fine di ricostruire il debito tributario complessivo, anche in ragione delle contestazioni avanzate dall'Amministrazione Finanziaria all'esito delle verifiche condotte a partire dall'anno 2016 e dalla Procura della Repubblica di Napoli nell'ambito del procedimento penale 40134/16 RGNR, ha incaricato la Società Deloitte Financial Advisory S.r.l. di effettuare un'analisi della documentazione disponibile e fornire un supporto agli organi amministrativi della società nella ricostruzione dei debiti tributari e previdenziali, depurati dalle operazioni poste in essere tra il 2014 ed i primi mesi del 2019 ed oggetto di contestazione da parte degli Organi Inquirenti e dell'Amministrazione Finanziaria.

Sulla base delle analisi svolte dalla Deloitte Financial Advisory S.r.l. e delle altre informazioni disponibili, si ritiene di poter affermare che le operazioni contestate attengono principalmente alle seguenti fattispecie:

- a) *indebita compensazione di debiti previdenziali e tributari con crediti IVA inesistenti di altre società;*
- b) *indebita detrazione di Iva afferente operazioni inesistenti riguardanti subappalti da altre società;*
- c) *indebite compensazioni di debiti tributari e previdenziali con il proprio credito Ires relativo al 2010;*
- d) *indebite compensazioni di debiti tributari e previdenziali con il c.d. "Credito Renzi";*
- e) *indebita detrazione di Iva relativamente ad operazioni non adeguatamente documentate;*
- f) *indebite deduzioni dalla base imponibile Ires ed Irap di costi per operazioni inesistenti e non documentate.*

L'amministrazione finanziaria ha contestato, inoltre, ulteriori operazioni rispetto a quelle di cui all'Ordinanza di applicazione di misure cautelari del 20 febbraio 2019.

Nel dettaglio, in data 11 settembre 2019, l'Agenzia delle Entrate ha notificato ad Alma processo verbale di constatazione nel quale, oltre a riportare le diverse violazioni commesse dalla società relativamente alle suddette operazioni fraudolente contestate, venivano rilevate o segnalate

ulteriori:

- indebite compensazioni di crediti tributari e previdenziali poste in essere tra il 2017 ed il 2018 utilizzando i crediti Iva inesistenti di altre controparti;
- indebite compensazioni di debiti tributari e previdenziali effettuate nel 2018 e nei primi mesi del 2019 con il proprio credito Ires fittizio relativo al 2010;
- indebita detrazione di Iva relativamente ad operazioni passive del 2014 e 2015 non adeguatamente documentate;
- indebite deduzioni dalla base imponibile Ires ed Irap di costi per operazioni inesistenti e non documentate.

Con il medesimo documento veniva altresì precisato che erano state identificate ulteriori compensazioni effettuate da ALMA tra il 2014 ed il 2019 utilizzando il codice tributo relativo al cosiddetto "Bonus Renzi".

Alla luce della risoluzione n. 452/2008 con la quale l'Agenzia delle Entrate ha trattato una tematica analoga alla compensazione di debiti previdenziali a fronte di crediti IVA non spettanti, risoluzione richiamata dalla stessa Deloitte Financial Advisory S.r.l. nel suo lavoro conclusivo, si ritiene peraltro che il debito previdenziale di Alma debba considerarsi soddisfatto per effetto dell'utilizzo in compensazione del credito IVA nonché dei crediti Ires e Irpef, con contestuale trasferimento dei relativi fondi dall'Erario all'Ente previdenziale.

Tale approccio è peraltro confermato e risulta coerente con gli atti di recupero da parte dell'Amministrazione Finanziaria del credito indebitamente compensato emessi nei confronti di talune società del Gruppo Alma per le medesime operazioni oggetto di contestazione.

Di seguito si riporta, quindi, la ricostruzione del debito tributario complessivo alla data del 31.12.2019, comprensivo dei crediti tributari impropriamente utilizzati in compensazione da riversare all'Erario, maggiorati di sanzioni prudenzialmente stimate nella misura del 100% ed interessi pari al 4%.

Il debito tributario complessivo si riferisce sia alle operazioni correnti, sia alle indebite compensazioni innanzi citate sia a passività tributarie iscritte a ruolo ricostruite sulla base di quanto risulta dall'estratto ruoli dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, dal certificato dei carichi pendenti dell'Agenzia delle Entrate, dai richiamati PVC e da ulteriore documentazione disponibile.

Conto	Descrizione	Saldo al 31 /12/2019	Saldo al 31 /12/2018	Differenza
20.20.6	ERARIO C/IVA	85.237	-	85.237
54.57.1	RIT. FISCALI LAV. DIP. DA VERSARE	2.970.415	-	2.970.415
54.57.890	RIT. FISC. VERS. DA TERZI NON COMP.	- 130.939	-	- 130.939
54.57.2	RIT. FISCALI LAV.AUTON. DA VERSARE	25.375	-	25.375
54.57.800	RITENUTE IMP. SOST. SU RIV. T.F.R.	9.982	-	9.982
54.58.866	IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE	1.064	-	1.064
54.58.867	IMPOSTE DI REGISTRO DEC. INGIUNTIVI	8.336	4.932	3.404
54.58.871	IMPOSTE DI REGISTRO CONTR. AFFITTO	477	-	477
54.58.872	DEBITI IVA DA RICALCOLO	242.033.134	242.922.870	- 889.736
54.58.873	DEBITI IRES DA RICALCOLO	121.306.207	106.672.841	14.633.366
54.58.874	DEBITI IRAP DA RICALCOLO	8.414.811	9.201.051	- 786.241
54.58.875	DEBITI BONUS RENZI DA RICALCOLO	10.989.305	8.137.334	2.851.971
54.58.876	DEBITI IMP. REGISTRO DA RICALCOLO	5.481	3.615	1.866
54.58.877	DEBITI RIT. LAV. DIP. DA RICALCOLO	51.993.957	45.461.060	6.532.896
54.58.878	DEBITI AGGIO RISCOS. DA RICALCOLO	1.353.469	136.373	1.217.096
54.58.886	DEBITI SANZIONE UNICA DA RICALCOLO	6.637.765	-	6.637.765
TOTALE		445.704.074	412.540.076	33.163.998

Debiti Verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

Il valore contabile dei debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale alla data di riferimento è pari ad euro 44.548.656 rispetto ai 17.735.315 euro al 31.12.2018.

Si riporta, di seguito, il dettaglio della voce e le relative variazioni rispetto alla situazione al 31.12.2018:

Conto	Descrizione	Saldo al 31 /12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
54.56.1	INPS	1.532.344	12.913.007	- 11.380.662
54.56.891	MIN. DEB. V/INPS VERS. NON COMP.	- 816.322	-	- 816.322
54.56.897	DEBITI INPS PER VERBALE UNICO DI ACCERT.	12.804.544	-	12.804.544
54.56.898	DEBITI INPS PER VERBALE UNICO DI ACCERT.	151.872	-	151.872
54.56.899		236.423	-	236.423

	DEBITI INPS PER VERBALE UNICO DI ACCERT.			
54.56.900	DEBITI INPS PER VERBALE UNICO DI ACCERT.	10.490	-	10.490
54.56.902	DEBITI INPS PER VERBALE UNICO DI ACCERT.	4.018.032	-	4.018.032
54.56.903	DEBITI INPS PER AVVISO ADDEBITO	1.242	-	1.242
54.56.896	DEBITI INPS DA RICALCOLO PER CONCORD.	21.122.557	-	21.122.557
54.56.901	DEBITI INPS DA RICALCOLO POST CONCORD.	1.265.313	-	1.265.313
62.62.815	RATEIZZAZIONE INPS 2014-2015	-	154.494	- 154.494
54.56.2	INAIL	3.324.866	1.797.774	1.527.092
54.56.866	CONTRIBUTI SU ONERI DIFFERITI	233.246	1.613.614	-1.380.369
54.56.20	CASSA EDILE	54.284	87.844	-33.560
54.56.803	SCAU	326.675	811.198	- 484.523
54.56.66	FONDO EST	25.152	44.970	-19.818
54.56.800	EBITEMP	65.044	79.939	-14.896
54.56.801	LABORFONDS	6.022	19.327	-13.305
54.56.802	FON.TE	72.620	90.848	-18.228
54.56.810	TAX BENEFIT	3.115	5.334	-2.219
54.56.812	PENSPLAN PLURIENNALE	3.616	4.274	-658
54.56.816	ALLEATA PREVIDENZA	41.239	58.268	-17.028
54.56.821	F.DO APERTO ZURICH	726	1.063	-337
54.56.822	F.DO COMETA	-	1.052	-1.052
54.56.823	FONDO HDI ASSICURAZIONI	743	895	-152
54.56.825	F.DO INTESA S. PAOLO	1.209	2.093	-884
54.56.826	F.DO ARCA PREVIDENZA	-	292	-292
54.56.827	F.DO TESEO REALE MUTUA	2.399	3.104	-705
54.56.828	F.DO UNIPOL PREVIDENZA	2.979	3.588	-609
54.56.829	F.DO AXA MPS	798	1.024	-226
54.56.831	F.DO BGVITA GENERALI	1.657	2.136	-479
54.56.839	F.DO SECONDA PENS. AMUNDI	328	467	-139
54.56.833	F.DO AUREO	2.125	2.859	-734
54.56.834	F.DO PREV.I.LOG.	636	899	-263
54.56.836	F.DO POSTE VITA	9.162	8.478	684
54.56.838	F.DO IL MIO DOMANI	925	1.745	-820
54.56.840	F.DO POPOLARE VITA PENS.SICURA	395	573	-178
54.56.847	FONDO F.A.S.D.A.C.	3.901	1.175	2.726
54.56.844	F.DO FORMAZIONE	215	65	151

Conto	Descrizione	Saldo al 31 /12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
54.56.845	F.DO ANTONIO PASTORE	3.951	1.317	2.634
54.56.846	F.DO MARIO NEGRI	21.881	10.957	10.924
54.56.850	F.DO ANIMA ARTI & MESTIERI	-	372	-372
54.56.858	F.DO ALLIANZ PREVIRAS	1.353	1.385	-32
54.56.859	FONDO SOLIDARIETA' VENETO	1.580	1.915	-335
54.56.860	F.DO FASCHIM	960	768	192
54.56.861	F.DO EBILOG	2.663	1.800	863
54.56.862	GENERAFUTURO	5.698	4.404	1.294
TOTALE		44.548.656	17.735.315	26.813.342

Le variazioni più rilevanti rispetto all'anno precedente conseguono all'adeguamento del debito verso l'INPS per tener conto delle risultanze dell'estratto ruoli aggiornato trasmesso dall'agente alla riscossione (Agenzia delle Entrate Riscossione) nella fase di consolidamento dei ruoli all'esito della trasmissione dell'originaria istanza di trattamento dei debiti tributari ex art. 182-ter L.F. depositata unitamente al ricorso definitivo per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Inoltre, si è ritenuto opportuno considerare tra i debiti verso l'INPS anche quelli emergenti da diversi verbali unici di accertamento e notificazione, fatti propri dall'Istituto previdenziale, mediante i quali taluni Ispettorati Territoriali del Lavoro hanno richiesto ad ALMA S.p.A. il pagamento di contributi, sanzioni e interessi a seguito dell'accertamento di presunte irregolarità retributive e/o contributive.

Sono altresì esposti, in negativo, gli importi dei contributi che sono stati versati da terzi obbligati in solido e che non sono stati compensati in quanto riferiti a periodi anteriori al concordato.

Ai sensi delle norme della Legge Fallimentare, infatti, gli importi dei crediti così acquisiti da parte dei terzi nei confronti di Alma non possono essere compensati con i loro debiti, ma potranno essere soddisfatti soltanto secondo le regole del concorso, successivamente all'omologa del concordato.

Debiti verso altri

Il valore contabile dei debiti verso altri alla data di riferimento è pari ad euro 25.876.897 rispetto a euro 24.151.645 al 31.12.2018.

Si riporta, di seguito, il dettaglio della voce e le relative variazioni rispetto alla situazione al 31.12.2018:

Conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
54.56.4	PERSONALE C/RETRIBUZIONI	20.213.770	12.533.403	7.680.367
54.56.890	MIN. DEB. V/PERS. VERSAM. NON COMP.	-2.657.485	-	-2.657.485
54.56.5	PERSONALE C/RIMBORSI SPESE	30.818	35.733	-4.915
54.56.804	FORMATEMP	1.080.177	-	1.080.177
54.56.806	DEBITI V. FINANZIARIE PER CESSIONI 1/5	897.877	149.918	747.959
54.56.895	MIN. DEB. V/FIN. VERSAM. NON COMP.	-187.453	-	-187.453
54.58.863	DEBITI V/CLIENTE I.P.M. SRL	337.165	337.165	-
54.56.865	ONERI DIFFERITI PERSONALE DIP.	728.988	4.868.987	-4.140.000
54.58.36	ALTRI DEBITI	79	244.961	-244.881
54.58.41	AZIONISTI C/DIVIDENDI	71.564	1.230.000	-1.158.436

Conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
54.58.802	TRATTENUTE PER ASSEGNI DI MANTENIMENTO DA RIVERS.	3.865	2.270	1.595
54.58.823	DEBITI V/ALMATAX SRL PER ACQ. QUOTE	4.580.000	4.580.000	-
54.58.847	DEBITI V/ATHENA SRL	3.598	-	3.598
54.58.850	DEBITI PER MULTE AUTOCARRI	16.581	-	16.581
54.58.854	DEBITI V/GUIDARA SIMONA	600	-	600
54.58.855	DEBITI V/EVO RECAPITI SRL	520	-	520
54.58.857	DEB. V/ARTICOLO 1 SRL PER CES	100.000	-	100.000
54.58.864	DEB. V/CLIENTE MOVILIFT SRL	9.520	-	9.520
54.58.865	DEB. PER SANZ. ILLECITI AMM.VI	27.115	-	27.115

54.58.869	DEB. PER COSTI DI COMPETENZA	807	-	807
54.58.870	DEB. PER DIRITTI CAMERALI	160	-	160
54.58.879	DEB. V/IACOLARE FRANCESCO	2.750	-	2.750
54.58.882	DEB. V/CENTRALE ADRIATICA	259.736	-	259.736
54.58.849	DEB. PER MULTE AUTOVETTURE	18.212	6.830	11.383
54.58.868	DEB. PER TASSA RIFIUTI	55.173	48.143	7.030
54.58.85	DEB. V/ASSOCIAZIONI SINDACALI	37.925	68.654	-30.729
54.58.32	DEPOSITI CAUZIONALI RICEVUTI	203.333	-	203.333
54.58.883	DEB.PER SPESE CONDOM. CLUB MED	21.745	-	21.745
54.58.884	DEB. PER LOCAZIONI CLUB MED	835	-	835
54.58.885	DEB. PER SPESE CONDOM. FILIALI	18.394	-	18.394
8.18.5	ANTICIPI DI RETRIBUZIONI	530	45.583	-45.053
TOTALE		25.876.897	24.151.645	1.725.252

Si ricorda che la voce "Personale c/retribuzioni" include anche l'ammontare del TFR netto relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è stato ancora effettuato alla data di chiusura dell'esercizio.

Anche in questo caso, inoltre, vengono esposti, in negativo, gli importi delle retribuzioni che sono state erogate da terzi obbligati in solido e che non sono stati compensati in quanto riferiti a periodi anteriori al concordato.

Ai sensi delle norme della Legge Fallimentare, infatti, gli importi dei crediti così acquisiti da parte dei terzi nei confronti di Alma non possono essere compensati con i loro debiti, ma potranno essere soddisfatti soltanto secondo le regole del concorso, successivamente all'omologa del concordato.

Ratei e Risconti passivi

Il valore contabile della voce Ratei e Risconti passivi alla data di riferimento è pari ad euro 33.160 rispetto a euro 56.182 al 31.12.2018.

Conto	Descrizione	Saldo al 31 /12/2018	Saldo al 31 /12/2018	Differenza
55.55.11	RATEI PASSIVI	33.160	56.182	- 23.022
TOTALE		33.160	56.182	- 23.022

I ratei sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, al fine di imputare all'esercizio in chiusura solo le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

4) **Composizione e variazioni delle voci del Conto Economico**

Come per gli esercizi precedenti, anche per il 2019 i costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Gli eventuali ricavi e proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Nel rinviare a quanto esposto nella Relazione sulla gestione per un commento dettagliato sull'andamento economico della Società nell'esercizio 2019 e sulle principali voci di costo e di ricavo, in questa sede si rappresenta quanto segue:

Valore della Produzione

Nella tabella che segue vengono riepilogati i ricavi conseguiti, tutti in Italia, nel corso dell'esercizio 2019 suddivisi per categoria di attività:

	2019	2018	Differenza
Attività delle Agenzie Per il Lavoro	48.115.292	140.977.052	-92.861.760
Servizi di Logistica Integrata	27.849.506	63.040.441	-35.190.935
Servizi per Prosciuttifici	651.615	755.065	-103.450
Altro servizi e prestazioni diverse	15.128	32.004	-16.876
Totale Ricavi delle Vendite e Prestazioni	76.631.540	204.804.562	-128.173.021
Ricavi e proventi diversi	301.271	4.806.324	-4.505.053
Sopravvenienze e insussistenze attive	5.236.792	11.342.115	-6.105.322
Abbuoni e arrotondamenti attivi	17.436	44.794	-27.358
Totale altri ricavi e proventi	5.555.499	16.193.232	-10.637.733
VALORE DELLA PRODUZIONE	82.187.040	220.997.794	-138.810.754

Costi della produzione

I "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" registrati nel corso dell'esercizio 2019, pari a complessivi euro 160.890 al netto di resi, abbuoni e sconti, in diminuzione rispetto ai 496.762 euro registrati nel corso dell'esercizio 2018, sono per lo più correlati all'acquisto di materie prime, materiali di consumo e attrezzature utilizzate nelle attività di logistica ed a servizio dei prosciuttifici.

I "costi per prestazioni di servizi" registrati nel corso dell'esercizio 2019, pari a complessivi euro 9.116.746, anch'essi in sensibile diminuzione rispetto ai 19.282.568 euro del 2018, comprendono costi per utenze e servizi di assistenza per 375,7 euro/000, manutenzioni e riparazioni varie per 651,00 euro/000, costi di esercizio di autovetture ed automezzi utilizzati nell'attività aziendale per 615,2 euro/000, spese commerciali e di vendita per 4.082,5 euro/000 e spese per servizi, consulenze, amministrative e generali per 3.392,3 euro/000.

I "costi per godimento di beni di terzi" registrati nel corso dell'esercizio 2019, pari a complessivi euro 3.742.988, in sensibile diminuzione rispetto ai 7.290.454 euro registrati nel corso dell'esercizio 2018, sono costituiti per oltre 1,6 milioni di euro dai canoni di noleggio di carrelli elevatori utilizzati nell'attività di logistica e per la parte rimanente dai canoni di affitto degli uffici e relative spese condominiali e da noleggi e canoni leasing relativi ad automezzi e autovetture.

I "costi per il personale" registrati nel corso dell'esercizio 2019 ammontano a complessivi 84.107.289 euro rispetto ai 206.867.211 euro dell'esercizio 2018 e si riferiscono per 58,613 milioni di euro a salari e stipendi (inclusa variazione dell'accantonamento per oneri differiti), 18,759 milioni di euro a oneri sociali, 3,423 milioni di euro all'accantonamento al Fondo T.F.R. e per 3,423 milioni di euro ad altri costi (prevalentemente contributi e spese Formatemp, Addestramento e Formazione, mense).

Detti costi sono relativi a tutti i lavoratori dipendenti impiegati nel corso dell'esercizio

(somministrati, diretti su appalti e diretti di struttura), che al 31.12.2019 risultavano così suddivisi:

- Somministrati 380
- Diretti su Appalti 225
- Diretti di Struttura 35

TOTALE 640

Il numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria è riportato nel prospetto che segue:

	2019	2018	Differenza
Dirigenti	2,00	2,00	0,00
Quadri	0,00	0,00	0,00
Impiegati	67,00	703,00	-636,00
Operai	3.084,00	7.612,00	-4.528,00
Apprendisti	0,00	6,50	-6,50
Totale	3.153,00	8.323,50	-5.170,50

In relazione alle voci "Ammortamenti e svalutazioni", "Accantonamenti a fondi rischi" e "Svalutazioni di partecipazioni", si rinvia a quanto esposto in precedenza nel commento alle immobilizzazioni e ai crediti dell'attivo circolante, ponendo qui in evidenza l'entità e l'incidenza del tutto eccezionali di queste voci rispetto al bilancio dell'esercizio precedente.

Gli "oneri diversi di gestione" registrati nel corso dell'esercizio 2019 ammontano a complessivi euro 29.799.746, rispetto ai 294.441 milioni di euro registrati nell'esercizio 2018.

Tale voce comprende ben 28,9 milioni di euro per sopravvenienze passive connesse per lo più alle problematiche straordinarie di cui si è detto in apertura della presente Nota Integrativa, ed in particolare alle sopravvenienze registrate a seguito della ricostruzione del debito tributario complessivo (comprensivo di sanzioni e interessi) riferito sia alle operazioni oggetto di contestazione da parte della magistratura innanzi citate, sia a passività tributarie individuate sulla base di quanto risultante dall'estratto ruoli dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, dal certificato dei carichi pendenti dell'Agenzia delle Entrate e dall'ulteriore documentazione resa disponibile nell'ambito dei procedimenti in essere.

Proventi e oneri finanziari

La voce si compone di "proventi da partecipazioni" per euro 3.375, di "altri proventi finanziari" per euro 19.776, per la maggior parte costituiti da interessi attivi addebitati ai clienti per ritardati pagamenti e di "interessi e altri oneri finanziari" per euro 301.539.

5) ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci;

Nell'esercizio 2019 sono stati contabilizzati euro 59.165 per emolumenti al Collegio Sindacale ed euro 88.568 per compensi dell'Amministratore Unico.

6) numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono intervenute variazioni nel capitale sociale della Società, che al 31 dicembre risultava deliberato ed interamente versato per l'importo di euro 600.000,00 suddiviso in n. 1.100 azioni del valore nominale di euro 545,45 ciascuna, possedute da:

- ALTEA S.r.l., con sede in Roma, Via Giuseppe Palumbo, 12, C.F.: 01421930932, titolare di n. 1.036 azioni ordinarie del valore di nominali euro 565.091,20, pari a circa il 94,2% del capitale sociale;

- T.M.F. - TECNO MECCANICA FRIULANA SOC. COOP. IN LIQUIDAZIONE in L.C.A., con sede in San Vito al Tagliamento (PN), Via Forgaria, 4, C.F.: 01525030308, titolare di n. 64 azioni

ordinarie del valore di nominali euro 34.908,80, pari a circa il 5,8% del capitale sociale. Non esistono altre categorie di azioni oltre a quelle ordinarie.

7) Contratti di Leasing in corso al termine dell'esercizio

Alla data del 31.12.2019, quasi tutti i contratti di leasing precedentemente in essere risultavano cessati, con contestuale riconsegna dei beni alle società di leasing proprietarie (tra aprile e ottobre 2019).

Rimanevano aperti soltanto i seguenti contratti relativi ad autovetture aziendali:

N.	MARCA	MODELLO	TARGA	SOCIETA DI LEASING
1	FERARRI	GTC4	FK270BM	BMW BANK
2	FERRARI	GTC4 LUSO	FL015HH	BMW BANK
3	FERRARI	488 SPIDER	FR225GJ	BMW BANK
4	FIAT	TALENTO COMBY 10Q1. 6MJT 145CV	FF424VG	FCA BANK
5	FIAT	TALENTO COMBY 10Q1. 6MJT 145CV	FF426VG	FCA BANK
6	FIAT	DOBLO'	FF421VG	FCA BANK
7	FIAT	DOBLO'	FF425VG	FCA BANK

Nel corso del 2020, anche questi contratti, previa autorizzazione del Tribunale, sono cessati. In particolare:

- per i contratti n. 1-2-3 con la Società di leasing BMW Bank aventi ad oggetto autovetture di lusso marca Ferrari è stato esercitato il diritto di riscatto anticipato, previa vendita dei beni a mezzo asta telematica tramite l'Istituto Vendite Giudiziarie di Roma;
- i contratti di leasing di cui ai nn. 4-5-6-7 sono stati ceduti all'impresa che è subentrata alla ALMA nell'attività operativa del ramo logistica nella quale gli automezzi venivano impiegati.

8) Altre informazioni

In merito alle altre informazioni richieste dall'articolo 2427 c.c., si precisa che:

- non sussistono crediti e/o debiti di durata residua superiore a cinque anni e/o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (num. 6);
- non sono in essere operazioni in valuta tali per cui le variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio possano aver generato effetti significativi (num. 6-bis);
- non sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (num. 6-ter);
- nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale (num. 8);
- non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali che non risultino dallo stato patrimoniale oltre a quelle già considerate e che hanno portato alla formazione dei Fondi Rischi e/o Svalutazione di cui si è detto, né impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili o impegni nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime oltre a quelli indicati (num. 9);

- non è stato proposto nella Nota Integrativa il prospetto contenente la descrizione delle eventuali differenze temporanee tali da comportare la rilevazione di imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti stante la perdita fiscale maturata (num. 14);
- la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli o valori simili (num. 18) né altri strumenti finanziari (num. 19);
- non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447bis c.c. (num. 20) né sono stati concessi finanziamenti ai sensi dell'articolo 2447-decies c.c. (num. 21);
- non vi sono altre operazioni realizzate con parti correlate oltre a quelle indicate nella presente Nota Integrativa (num. 22-bis);
- non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (num. 22-ter);
- la società non redige il Bilancio consolidato né fa parte di un insieme di imprese per il quale venga redatto il bilancio consolidato; (numm. 22-quinquies e 22-sexies).

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 2427-bis c.c. "Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari", si precisa infine che:

- 1) la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati;
- 2) non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value.

Signori Azionisti,

nel rinviare ancora una volta a quanto dettagliatamente esposto nella Relazione sulla Gestione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno avuto un effetto assai rilevante sulla formazione dei valori di bilancio esposti e commentati nella presente Nota integrativa, vi invito ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, rinviando a nuovo la perdita di esercizio e ricordando che, essendo stata presentata domanda di concordato preventivo ex artt. 160 e 186 bis L.F., sono sospesi gli effetti e le deliberazioni di cui agli artt. 2447 e 2448 c.c..

L'Amministratore Unico
(Andrea D'Ovidio)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

Il sottoscritto Dott./Rag. Sorrentino Roberto ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies, della legge 340 /00, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.